

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016**

Il Collegio dei Revisori ha esaminato il Bilancio di Previsione 2016, così come predisposto dal Direttore Amministrativo, Dott. Francesco Addante, e approvato dalla Giunta Esecutiva in data 11 dicembre 2015. Esso è stato redatto a norma dell'art. 18 dell'atto aziendale di organizzazione e funzionamento, in conformità alla sola struttura del conto economico, di cui al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 11/02/2002, adeguato alla diversa tipologia di attività dell'ARTI; esso si compone dei seguenti documenti:

- (1) Bilancio preventivo 2016;
- (2) Relazione al Bilancio preventivo economico 2016;
- (3) Prospetto supplementare.

Il conto economico previsionale è redatto seguendo lo schema di cui all'art. 2425 del c.c. nel rispetto dei principi contenuti nell'art. 2423 bis e dei criteri di valutazione elencati nell'art. 2426 del codice civile.

A giudizio del Collegio, il bilancio di previsione nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economico- previsionale dell'ARTI. Esso evidenzia sotto la voce “**valore della produzione**” i ricavi che si prevede di realizzare nel corso dell'esercizio 2016, rappresentati prevalentemente da tutto ciò che, sulla base di norme regionali, convenzioni o contratti, si è ragionevolmente certi produrrà gli effetti economici esposti, di cui il Collegio ha accertato la corretta iscrizione in bilancio.

### **A) VALORE DELLA PRODUZIONE** (in unità di euro)

– Contributi in c/esercizio	684.000
– Proventi per attività specifiche	1.403.198
– Altri ricavi	<u>0</u>
<b><i>Totale valore della produzione</i></b>	<b>2.087.198</b>

I valori su esposti, ampiamente esplicitati a pagina 9 e 10 della relazione al bilancio, costituiscono le disponibilità dell'Agenzia per lo svolgimento dell'attività istituzionale e per la realizzazione delle attività previste dai progetti che sono stati affidati all' ARTI.

### **B) COSTI DELLA PRODUZIONE** (in unità di euro)

– Acquisto di beni e materiali di consumo	37.644
– Acquisto di servizi	1.062.808
– Manutenzioni e riparazioni	8.500
– Godimento beni di terzi	14.842
– Personale	608.427
– Personale distaccato o comandato	69.056
– Oneri diversi di gestione	173.380
– Ammortamento imm. mater. e immateriali	<u>22.976</u>
<b><i>Totale costi della produzione</i></b>	<b>1.997.633</b>
<b>Differenza (A – B)</b>	<b>89.565</b>

### **C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI** (espressi in unità di euro)

– Interessi Attivi	100
– Interessi Passivi	2.800
<b><i>Totale proventi e oneri finanziari</i></b>	<b><u>-2.700</u></b>
<b>Risultato prima delle imposte (A – B + C)</b>	<b>86.865</b>
Imposte	<u>86.865</u>
<b>Utile d'esercizio</b>	<b>0</b>

Nel rispetto del principio della competenza, le possibilità di spesa sono legate strettamente alle risorse finanziarie disponibili, realizzando così l'equivalenza tra le entrate costituite da ricavi, esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, e le spese, rappresentate da costi dell'anno, correlati ai ricavi dell'esercizio, siano essi certi o presunti.

I **costi del personale** sono iscritti in bilancio per complessivi Euro 677.473, di cui Euro 69.056 si riferiscono alla previsione per il personale comandato presso l'Agenzia ma proveniente da altre amministrazioni (Innovapuglia) ed Euro 608.427 si riferiscono alla spesa che si prevede di sostenere per il personale dipendente assunto dall'ARTI e per il direttore amministrativo.

I **costi per l'acquisto di servizi**, sono riferiti, prevalentemente, all'acquisizione di consulenze e collaborazioni esterne per la realizzazione dei progetti affidati all'Agenzia dalla Giunta Regionale.

Gli **ammortamenti** sulle immobilizzazioni materiali e immateriali, sono stati previsti in linea con le norme vigenti e d'intesa con questo collegio.

La voce **imposte** rileva l'IRAP relativa al costo del personale, ai compensi per collaborazioni, per attività di lavoro autonomo e per il costo del personale distaccato o comandato in forza presso l'Agenzia e calcolate nel rispetto della vigente normativa, ovviamente senza tenere conto di eventuali modifiche legislative in corso di approvazione.

Il bilancio di previsione 2016, dopo le imposte sul reddito d'esercizio pari ad euro 86.865, chiude con un risultato di pareggio.

Pertanto il Collegio, a conclusione dell'esame del conto economico di previsione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

## **IL COLLEGIO DEI REVISORI**

**Dott. Pamela Palmi**

**Dott. Francesco CAFARCHIA**